

TUKIKI :) ASSOCIAZIONE SPORTIVA DILETTANTISTICA

C.F: 97973760156

Sede Legale: Via Nino Oxilia 20, Milano,

Sede Operativa: Via Treviglio, 6, Milano

E-mail: segreteria.tukiki@gmail.com

PROCEDURA DI SELEZIONE PER ALLENATORI, DIRIGENTI, COLLABORATORI E VOLONTARI

Approvato dal Consiglio Direttivo il 27 agosto 2024

PROCEDURA DI SELEZIONE PER ALLENATORI, DIRIGENTI, COLLABORATORI DI TUKIKI :) ASD, COMPRESI I VOLONTARI

PREMESSA

Tutte le attività e gli eventi a cui partecipa TUKIKI :) ASD (l' "**Associazione**") non sarebbero possibili, senza la disponibilità e l'impegno di collaboratori e volontari impegnati in diversi contesti.

Garantire che soltanto soggetti adeguati collaborino con l'Associazione è un presupposto fondamentale per creare un ambiente in cui la tutela dei minori e delle persone vulnerabili (i "**Soggetti tutelati**"), sia messa al centro della programmazione e dell'organizzazione affinché i giovani atleti possano partecipare e divertirsi in modo libero e sicuro.

Pertanto, l'Associazione è consapevole della necessità di portare avanti degli iter di selezione finalizzati all'individuazione dei profili giusti per lavorare con i Soggetti tutelati. A tal fine è utile considerare che, in alcuni casi, nonostante risulti formalmente idoneo, un soggetto potrebbe comunque non essere adatto a lavorare con i Soggetti tutelati a causa della mancanza di alcune caratteristiche fondamentali come il giusto temperamento o la necessaria pazienza. Conseguentemente, adottare un insieme di misure per garantire che le selezioni, sia del personale retribuito che dei volontari, siano sicure, trasmette un messaggio importante sull'impegno per la tutela dei Soggetti tutelati. Ancora, in una fase di screening dei soggetti che potrebbero non essere adatti a lavorare con i bambini e i ragazzi, risulta molto importante segnalare coloro che potrebbero essere stati individuati come soggetti potenzialmente pericolosi.

Alla luce di quanto sopra TUKIKI :) ASD adotta le seguenti linee guida per porre in essere una procedura che mira a ridurre la possibilità di selezionare la persona sbagliata o meno indicata.

PROCEDURA DI SELEZIONE	
PROFILO RICERCATO	Decidere quali abilità, conoscenze e competenze sono necessarie per lavorare in sicurezza con i Soggetti tutelati. Queste dipendono prima di tutto dal ruolo e poi dal tipo di attività/evento/competizione nel quale è previsto l'impiego (<i>Ad esempio: un allenatore avrà più contatti con i Soggetti tutelati e dovrà quindi avere delle qualità specifiche rispetto ad un responsabile dell'area amministrativa</i>). Nella definizione di questi aspetti è necessario tener conto anche del tipo di realtà nella quale si andrà ad operare.
INFORMATIVA	Illustrare e fare subito chiarezza sull'impegno dell'Associazione nell'ambito della tutela dei Soggetti tutelati e su tutti i documenti e gli strumenti che vengono adoperati (<i>ad esempio la Policy</i>) e di tutti gli impegni e responsabilità da assumere (<i>Es. firma del Codice di Condotta</i>)
DOMANDE COLLOQUIO	Includere almeno una domanda che riguardi la tutela dei Soggetti tutelati (V. allegato 1)
AUTODICHIARAZIONE	Richiedere a tutti i candidati di fornire un'autodichiarazione del casellario giudiziario/carichi pendenti così come una dichiarazione circa il possesso di alcuni requisiti necessari per il rispetto di tutte le previsioni nell'ambito della tutela dei Soggetti tutelati. (V. modulo a fondo del documento)
REFERENZE	Acquisire, dove possibile, delle referenze o comunque delle indicazioni/informazioni circa il candidato da parte di altre Società/Associazioni/realtà nelle quali è stato impiegato in mansioni che prevedevano delle attività con Soggetti tutelati. Nonostante questa verifica non sia sempre possibile può risultare molto utile acquisire, anche in modo informale, maggiori informazioni sul profilo che potrebbe essere selezionato. Effettuare ricerche sul web.
VERIFICA DELLA DOCUMENTAZIONE	Tutta la documentazione fornita in fase di selezione (compresi documenti di identità, qualifiche, titoli) dovrebbe essere verificata nella sua veridicità e attendibilità per scongiurare le false attestazioni. IMPORTANTE: In questa fase è utile verificare che non ci siano state sanzioni disciplinari in ambito

	sportivo per condotte che risultano in contrasto con i valori e le previsioni della policy e dei Codici di condotta.
RICHIESTA DEL CERTIFICATO DEL CASELLARIO GIUDIZIARIO	Per ciascun collaboratore selezionato dovrà essere richiesto il certificato del casellario giudiziario in conformità alle previsioni di cui all'art. 33, comma 7 del D.lgs. 36/2021
POLICY E CODICI DI CONDOTTA	Tutti i collaboratori/membri dello staff devono prendere visione e sottoscrivere apposito impegno a rispettare le policy ed i codici di condotta adottati dall'Associazione.
AMMISSIONE E FORMAZIONE	Tutti i soggetti selezionati devono essere formati sul tema della tutela dei Soggetti tutelati e sui documenti e le procedure interne.
PERIODO DI PROVA (3 mesi)	Costituisce un'ulteriore garanzia circa la validità e l'affidabilità del soggetto selezionato e può essere utile per testarne le capacità e verificarne i comportamenti con i Soggetti tutelati.

ALLEGATO 1

Domande sulla tutela dei Soggetti tutelati – Colloquio

Per garantire un processo di selezione più sicuro, in fase di colloquio, deve essere posta al candidato almeno una domanda sulla tutela dei Soggetti tutelati.

Di seguito sono elencati alcuni esempi di domande specifiche sul tema. È importante ricordare che il candidato potrebbe non avere familiarità con l'argomento e potrebbe quindi incontrare delle difficoltà a rispondere alla domanda in modo spontaneo e pertinente. È comunque possibile valutarne atteggiamento e sensibilità.

- Hai mai lavorato per un'organizzazione che aveva un codice di condotta (in generale o sulla tutela dei Soggetti tutelati)? Se sì, in che modo questo ha influito sul tuo approccio alle attività?
- Puoi fornirmi alcuni esempi di comportamenti non sicuri o inaccettabili nei rapporti tra un adulto e un Soggetto tutelato nell'ambito delle attività SGS?
- Cosa significa per te tutela dei Soggetti tutelati e perché è importante promuoverla nel mondo del calcio?
- Durante le attività sarai spesso a contatto con bambini e ragazzi. Come ti senti a riguardo? Ci sono delle fasce di età con cui ti senti più o meno a tuo agio?
- Hai preso parte a delle attività, come collaboratore o volontario, in un ruolo simile a quello per il quale ti sei candidato per il quale fosse previsto un contatto diretto con Soggetti tutelati? Cosa ti è piaciuto? Quali aspetti ritieni siano maggiormente complessi?

REFERENZE

Di seguito alcuni esempi di domande da porre per l'acquisizione di referenze. In alcuni casi potrebbe essere difficile porre domande dirette e ottenere risposte altrettanto dirette e veritiere. Occorre quindi prestare attenzione al modo in cui la risposta viene formulata (ad es. esitazione, riluttanza a rispondere). È importante spiegare il motivo della richiesta di referenze e modulare l'approccio a seconda del contesto, del soggetto, delle relazioni già in essere, ecc.

Domande suggerite:

- Conosci qualche motivo per cui dovremmo attenzionare questo candidato circa i suoi comportamenti/atteggiamenti nei confronti di Soggetti tutelati?
- Come descriveresti il profilo del candidato?
- Nel tempo in cui hai conosciuto il candidato, c'è qualcosa che ti ha portato a pensare che non fosse idoneo al lavoro con Soggetti tutelati?
- Saresti felice di avere di nuovo il candidato tra i collaboratori della tua organizzazione? Perché?
- Quali abilità particolari ha mostrato il candidato nel rapporto con i Soggetti tutelati?

**DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DEL CERTIFICATO DEL CASELLARIO
GIUDIZIALE E DEI CARICHI PENDENTI**

Il Sottoscritto _____, nato a _____, residente
in _____, via _____

Codice Fiscale _____

consapevole del fatto che, in caso di mendace dichiarazione verranno applicate nei suoi riguardi, ai sensi dell'articolo 76 del DPR n. 445 del 28.12.2000, le sanzioni previste dal codice penale e dalle leggi speciali in materia di falsità negli atti, oltre alle conseguenze amministrative previste per le procedure relative agli appalti di servizi,

DICHIARA

che dal certificato generale del casellario giudiziale della Procura della Repubblica presso il Tribunale di

.....risulta a proprio carico:

☐ NULLA

☐ oppure:

.....
.....

..... che dal certificato dei carichi pendenti
presso la Procura della Repubblica presso il Tribunale di risulta a proprio carico:

☐ NULLA

☐ oppure:

.....
.....

.....
.....

AUTORIZZA

la richiesta del certificato penale del casellario giudiziario da parte di TUKIKI :) ASD
(ART. 25 BIS DPR 313/2002 14/11/2002).

Inoltre:

- a) che non è mai stata pronunciata, nei confronti del sottoscritto, sentenza di condanna passata in giudicato, ovvero di sentenze di applicazione della pena su richiesta ai

sensi dell'art. 444 del codice di procedura penale per qualsiasi reato che incida sulla affidabilità morale e professionale;

- b) che nei confronti del sottoscritto non è pendente procedimento per l'applicazione di una delle misure di prevenzione di cui all'art. 3 della Legge 27.12.1956, n. 1423.

Il dichiarante
